



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

RMEE220001: CIAMPINO I - V. BACHELET

Scuole associate al codice principale:

RMAA22000Q: CIAMPINO I - V. BACHELET

RMAA22001R: CIAMPINO I VIA DUE GIUGNO -ED.A

RMAA22002T: CIAMPINO I VIA PALERMO

RMEE220012: CIAMPINO I-VITTORIO BACHELET

RMEE220023: CIAMPINO I-GIANNI RODARI

RMEE220034: CIAMPINO I-LUIGI VOLPICELLI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Il leggero incremento di trasferimenti in uscita e di richieste di nulla osta in corso d'anno letta in parallelo con la positività degli esiti generali negli apprendimenti sono da considerarsi comunque una prova della validità del curriculum d'istituto e delle azioni educative e formative intraprese nel tempo.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore o in linea a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile e rispetto ai benchmark nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è inferiore al benchmark regionale e nazionale. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è nettamente superiore rispetto alla percentuale regionale. Tuttavia la variabilità tra le classi non è in linea, evidenziando un dislivello notevole rispetto al benchmark nazionale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. Solo in poche classi si ravvede la necessità di attuare un progetto mirato per sviluppare in maniera più sistematica la collaborazione tra pari e il rispetto delle regole. In generale gli studenti vanno acquisendo una sufficiente autonomia nello studio e nell'autoregolazione del proprio metodo di studio.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curriculum. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti. I docenti sono coinvolti sistematicamente in una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinando chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzeranno criteri di valutazione comuni, condividendo e utilizzando strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo soddisfacente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche sono usati frequentemente da tutte le classi nelle varie attività progettuali proposte. A scuola ci saranno diversi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche per l'implementazione e la condivisione delle best practices. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono molto positive.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono nel complesso efficaci. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale, grazie anche ad uno specifico curriculum relativo alla materia alternativa (Educare alla salute e al benessere a scuola). L'attuazione di percorsi didattici funzionali ai bisogni educativi dei singoli studenti è strutturata, prevedendo un giusto equilibrio fra personalizzazione ed individualizzazione degli interventi.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola presenta un progetto di Continuità completo che soddisfa le varie componenti interessate. Tuttavia gli esiti delle prove Invalsi rispetto alla varianza inducono ad una riflessione circa i protocolli di azione relativi alla continuità interna. Attraverso la continuità esterna gli alunni raggiungono una buona autonomia e adeguata consapevolezza verso le scelte da effettuare circa il loro percorso scolastico e i passaggi da un livello scolastico all'altro. Le insegnanti accompagnano e sostengono tale esperienza con costanza e professionalità facendo sentire gli alunni protagonisti del proprio cammino.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la propria visione strategica in relazione alle esigenze della comunità scolastica e del territorio, attuando un monitoraggio delle attività-questionario rivolto alle utenze al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività, attraverso l'implementazione del middle management nell'ottica di una crescente leadership diffusa. Le spese definite nel Programma annuale sono per la maggior parte coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione. Il personale della scuola ha partecipato e partecipa attivamente ed in gran numero agli eventi formativi. La scuola realizza iniziative formative che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute e sulla volontà del singolo di contribuire attivamente nella vita della scuola. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo. In particolare, sono stati catalogati i materiali didattici relativi all' area inclusione e sono stati resi disponibili per la consultazione da parte dei docenti.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è elevata.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati degli studenti per garantire il successo formativo, potenziando le competenze in lingua inglese.

TRAGUARDO

Raggiungere per tutte le classi quinte dell'istituto i risultati delle scuole con escs simile nella prova di inglese (reading).



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Valutazione. Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi e svolgere prove standardizzate intermedie
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione. Elaborare progetti di potenziamento della lingua inglese in orario curricolare ed extracurricolare
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione. Implementare la progettazione per UDA mirata a una valutazione autentica.
4. **Ambiente di apprendimento**
Favorire un lavoro d'aula centrato sulla costruzione ed impiego di ambienti di apprendimento integrati anche mediante l'utilizzo dei laboratori STEM di cui l'istituzione dispone.
5. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare il coordinamento del gruppo di supporto per l'inclusione dell'Istituzione scolastica e la condivisione dei materiali/best practices all'interno dello stesso ordine di scuola e fra i diversi ordini
6. **Continuità e orientamento**
Revisione dei criteri di formazione delle classi per garantire maggiore equi-eterogeneità
7. **Continuità e orientamento**
Revisione ed aggiornamento del protocollo di valutazione degli allievi cinquenni delle classi ponte (scuola dell'infanzia vs scuola primaria)
8. **Continuità e orientamento**
Revisione e potenziamento del progetto ponte di continuità interna (scuola infanzia vs scuola primaria)
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Coordinare un gruppo di lavoro che promuova progetti di potenziamento e attività legate allo sviluppo e alla valutazione delle competenze di lingua inglese
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incentivare la partecipazione dei docenti a corsi di formazione sulla didattica della lingua inglese /CLIL.
11. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Potenziare la progettazione attraverso il contributo di enti e associazioni presenti sul territorio.



PRIORITÀ

Ridurre la variabilità fra le classi nelle prove standardizzate.

TRAGUARDO

Ridurre lo scarto percentuale di almeno 5 punti nel triennio rispetto al benchmark nazionale



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Valutazione. Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi e svolgere prove standardizzate intermedie
2. **Continuità e orientamento**
Revisione dei criteri di formazione delle classi per garantire maggiore equi-eterogeneità
3. **Continuità e orientamento**
Revisione ed aggiornamento del protocollo di valutazione degli allievi cinquenni delle classi ponte (scuola dell'infanzia vs scuola primaria)
4. **Continuità e orientamento**
Revisione e potenziamento del progetto ponte di continuità interna (scuola infanzia vs scuola primaria)



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta delle priorità indicate è scaturita sia dall'osservazione dei dati emersi dall'autovalutazione d'istituto che dall'analisi dei risultati degli esiti delle prove invalsi, oltre che dall'osservazione del contesto socio-economico in cui si trova ad agire la nostra istituzione. La scelta delle azioni è stata dettata da criteri di fattibilità e di economicità. Si è stabilito di agire per migliorare i livelli di apprendimento degli alunni partendo dall'analisi dei risultati delle prove Invalsi che indicavano la necessità di intervenire nell'area di apprendimento della lingua inglese, a partire dalla terza classe di scuola primaria, visto che la prova di reading ha subito una flessione negativa importante. L'altra priorità ha chiamato in causa direttamente la mission della nostra scuola da sempre attiva nel garantire un percorso di apprendimento aperto e flessibile, inclusivo ed accogliente. Il raggiungimento



degli obiettivi chiave e di cittadinanza è imprescindibile in un contesto multietnico e multiculturale dove si incontrano famiglie provenienti da diverse parti d'Europa e del mondo.